

PORTOGRUARO

Dipendente del Carrefour vinta dal tumore a 53 anni I funerali domani alle 16

Paola Longato si è spenta mercoledì all'ospedale Il messaggio dei familiari «Nulla cancellerà il sorriso dei tuoi occhi». Oggi il rosario

Rosario Padovano

PORTOGRUARO. Un altro lutto nel territorio, un'altra persona deceduta per cancro, il terzo caso in una sola settimana e anche qui si piange una persona giovane. Stavolta a essere vinta dalla malattia è stata una dipendente del Carrefour di via Prati Guori, Paola Longato, 53 anni. Era sposata con Mirco Drigo e viveva nella zona del popolare quartiere di viale Trieste. Tra i suoi parenti anche un carabiniere. Oltre a loro lascia nel dolore anche la madre Maria e alcuni fratelli.

«Ci lasci un vuoto immenso, ma nulla cancellerà il sorriso dei tuoi occhi». Così hanno voluto salutarla i familiari che l'hanno sostenuta nella sua battaglia.

Paola Longato lavorava a stretto contatto con il pubblico e questa bella frase ben foto-



Paola Longato aveva 53 anni

grafa il suo carattere espansivo e coinvolgente. I parenti hanno pubblicamente voluto ringraziare tutti coloro che l'hanno sostenuta e incoraggiata in questo tempo, per lei così ostile.

La morte risale a mercoledì scorso ed è sopraggiunta all'ospedale di Portogruaro, dove la 53enne era ricoverata da tempo. Il nullaosta per i funerali è stato concesso in tempi brevi, nonostante l'imminenza della festività del 25 aprile. Il rosario verrà recitato questa sera, con inizio alle 19, nella chiesa parrocchiale della Bea-

ta Maria Vergine Regina. Nella stessa chiesa verrà celebrato il funerale, domani con inizio alle 16. Ieri il Carrefour era aperto per la festività e non è stato certo semplice lavorare con il nodo in gola. Per alcuni colleghi sarà impossibile poi partecipare alle esequie perché impegnati in turno.

Solo una settimana fa era deceduta Isabella Zanco, 49 anni di Concordia Sagittaria, uccisa da un cancro che però non le ha impedito di continuare a lavorare fin quasi all'ultimo giorno. Era coordinatrice infermieristica dell'area omogenea dell'ospedale di Portogruaro. Sabato scorso ai funerali nonostante fosse la vigilia di Pasqua c'erano almeno 500 persone.

Alla Via di Natale in quelle ore era mancato Roberto Sgorlon, 41 anni, dipendente bancario in un istituto di credito di San Vito al Tagliamento, residente a Pordenone solo da quando si era sposato, da tre anni circa. Era cresciuto a Concordia, dove martedì scorso, in un clima di profonda mestizia, si sono celebrati i suoi funerali. —

BY NANO ALUNGI/DIRITTI RISERVATI

CAVALLINO

Croce Verde premiata "Eccellenza veneziana"

CAVALLINO. La sindaca Roberta Nesto e l'assessore Cristiano Smerghetto ieri a Palazzo Ducale a Venezia hanno consegnato all'associazione Croce Verde il riconoscimento "Eccellenze veneziane metropolitane". A riceverlo il presidente Davide Martin, il vice Niccolò Bacciolo e la consigliera Marina Bozzo. «Abbiamo proposto noi la Croce Verde», ha detto la sindaca, «per l'impegno e il costante lavoro dei volontari che, dal 1980, hanno garantito il servizio di pronto intervento e altre attività di soccorso a Cavallino-Treporti». «La Croce Verde», si legge nella motivazione, «è una delle associazioni più storiche e radicate del territorio. In quarant'anni ha sempre operato con professionalità e qualità per garantire i servizi a tutta la nostra comunità. Il loro lavoro oggi continua mantenendo tutte le attività alle quali, dallo scorso luglio, si aggiunge quella della gestione con l'Usl 4 del Ppi di Ca'Savio aperto tutto l'anno, garantendo il primo soccorso a tutti i cittadini». —

F.Ma.

CAVALLINO. LAVORAVA A JESOLO

Vigili del fuoco in lutto per la morte a 54 anni di Gianni Bozzato

CAVALLINO. Si è spento a 54 anni Gianni Bozzato, vigile del fuoco di Jesolo. Il suo cuore ha cessato di battere ieri nel primo pomeriggio all'ospedale di San Donà dove era ricoverato per un tumore. Vigile del fuoco al distacco di Jesolo, era molto conosciuto, originario e residente in via Carrer a Cavallino Treporti. Sposato con Monica, ha avuto un figlio Leonardo di 29 anni che oggi lavora in un ristorante vicino a piazza San Marco a Venezia, il Chat Qui Rit in cui è primo chef. In servizio a Jesolo nel turno B, Gianni Bozzato ha lasciato un enorme vuoto nella sede di Jesolido.

È morto all'ospedale di San Donà per un tumore che purtroppo non gli ha lasciato scampo. Una lunga malattia che ha combattuto fino alla fine senza mai perdere coraggio. I colleghi pompieri lo ricordano con nostalgia e profondo rispetto. Ha iniziato la sua carriera al lido e poi una prima volta a Jesolo nel '93. Successivamente ha fatto il concorso per diventare caposquadra ed è stato trasferito al comando di Vicenza, precisamente a Lonigo.



Gianni Bozzato

L'anno scorso era tornato a Venezia e poi a Portogruaro, quindi di nuovo a Jesolo ad ottobre, questa volta definitivamente. Era un eccellente autista e aveva avuto esperienza di escavatorista in gioventù prima di entrare nel corpo dei vigili del fuoco. Appassionato alla guida e utilizzo dei mezzi d'opera, aveva trasferito questa professionalità e competenza anche in servizio. E aveva anche la passione della cucina, trasmessa al figlio Leonardo che infatti è diventato un apprezzato cuoco a Venezia. I funerali non sono ancora stati fissati in attesa del nulla osta che dovrebbe arrivare oggi. —

Giovanni Cagnassi

GRUARO AL VOTO

Gasparotto punta al sesto mandato «Mi ricandido solo per la mia gente»

Ieri la decisione del sindaco uscente che varerà una lista di persone a lui vicine mentre la Legasta tentando una difficile ricucitura

GRUARO. Ha sciolto la riserva ieri pomeriggio, Giacomo Gasparotto si candida al sesto mandato da sindaco «per fare gli interessi dei cittadini e sostenuto dal loro calore e impegno». La lista è già pronta ma verrà rivelata solo nelle prossime ore.

La Lega, intanto, prova a ricucire lo strappo, ma è quasi improbabile che i suoi esponenti finiscano nella lista di Gasparotto, quasi certamente l'unica che prenderà parte alla tornata elettorale, con i rischi che ne conseguono. Luca Totton, il segretario provinciale della Legasta provando a ricucire lo strappo provocato dal consigliere regionale Fabiano Barbisan, che rompendo gli schemi di un centrodestra unito e compatto in tutta la Città metropolitana, aveva sostenuto da almeno due anni l'azione amministrativa del consigliere di minoranza Salaco Stefanuto, dichiaratosi apertamente contrario a Gasparotto annunciando la sua candida-

tura a sindaco un mese fa. Mercoledì invece Stefanuto ha deciso di rinunciare alla candidatura.

Giacomo Gasparotto potrà contare sempre sull'appoggio esterno di alcuni leghisti del paese che non hanno mai visto di buon occhio questa alleanza tra il Carroccio e Stefanuto ma che, pur non condividendone lo spirito, avevano accettato. Sono state settimane, anzi mesi molto duri per il sindaco in carica, ultimo assessore provinciale all'edilizia scolastica. In una settimana ha ottenuto due vittorie eclatanti, e incontestabili: l'assoluzione dalla vicenda legata a un presunto abuso d'ufficio, e la ritirata del suo più accreditato rivale nella corsa a sindaco. «Il tempo è galantuomo», ha riferito ieri un amico del primo cittadino, in riferimento alle ultime vicende. Resta lo spauracchio del commissariamento. In caso di presenza di una sola lista, infatti, Gasparotto si confermerebbe sindaco in base a un'affluenza del 50% più uno degli elettori. Gasparotto è preoccupato anche perché 500 elettori sono residenti all'estero, iscritti all'Aire, e quindi non voteranno. —

R.P.

OSPITE SARA SIMEONI

Al via nel weekend lo Street Wine Caorle

CAORLE. Al via nel weekend lo "Street Wine Caorle", il primo festival dei vini e dei sapori della tradizione locale. Tra gli ospiti, Sara Simeoni, ex primatista mondiale e campionessa olimpica di salto in alto, protagonista di una conferenza in cui parlerà del primato mondiale stabilito 41 anni fa a Brescia; l'ex campione di lancio del disco e nutrizionista Diego Fortuna e il cabaretista Flavio Oreglio.

Il percorso sarà indicato in una mappa in cui verranno segnalate tutte le cantine e gli stand gastronomici parte-

cipanti all'evento, oltre al programma degli spettacoli e dei workshop. Sarà possibile acquistare il biglietto di partecipazione, con il quale vengono forniti i piatti da usare per gli assaggi agli stand, e il bicchiere con cui degustare i vini scelti. L'accesso al percorso rimarrà libero e gratuito, gli assaggi dei vini saranno a pagamento. Previsti lavoratori didattici. Si comincia domani alle 16, mentre domenica gli stand saranno aperti dalle 11 alle 21. —

R.P.

BIBIONE

Spiaggia senza fumo servizio sul Guardian

BIBIONE. Anche il prestigioso quotidiano britannico The Guardian, ha dedicato un ampio servizio qualche giorno fa, a Bibione, definita la «prima spiaggia italiana a bandire il fumo». «Siamo interessati a dare alle persone che scelgono di trascorrere le loro vacanze qui la possibilità di respirare l'aria pulita del mare senza dover sopportare sostanze inquinanti dannose per la salute» ha riferito a The Guardian il sindaco Pa-

squalino Codognotto «è anche un modo di lavorare insieme ai nostri ospiti per promuovere una cultura basata sul rispetto, e siamo fiduciosi che i non fumatori e i fumatori colgano l'opportunità. L'iniziativa ha anche il sostegno di tutti i membri dell'industria turistica locale». Intanto proseguono le installazioni delle postazioni per i fumatori: almeno 48 lungo tutti gli 8 chilometri di costa. —

R.P.

ANNONE

Ragazzo ustionato la notte di Pasqua La sorella Arianna «Credo agli amici»

La troupe di "La vita in diretta" ieri ha intervistato gli amici di Andrea Mazzaracca ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Padova

ANNONE. Emozionata e un po' tesa, Arianna Mazzaracca, la sorella di Andrea, il ragazzo di 19 anni rimasto ustionato la notte di Pasqua dopo una grigliata e ricoverato al centro Grandi Ustionati di Padova, è apparsa ieri pomeriggio di fronte alle telecamere de "La vita in diretta", su Rai Uno. «Credo ai ragazzi che hanno partecipato a quella festa, secondo me hanno detto la verità su quanto accaduto a mio fratello», ha spiegato Arianna, «l'unica cosa che mi ha lasciato perplessa è stato l'atteggiamento iniziale. Nessuno mi ha avvertita nell'immediato. Credo tuttavia fossero spaventati. Poi sono riuscita a parlare con loro, ma solo nel pomeriggio di Pasqua, quando mio fratello era già ricoverato a Padova».

L'intervento di Arianna è stato caratterizzato da qualche interruzione utile per mostrare le interviste agli amici di Andrea. «Ringrazio



Andrea Mazzaracca

la comunità di Annone», «ha continuato Arianna, «la dinamica dell'incidente secondo me coincide a quello che mi hanno raccontato i ragazzi. Infatti stavano discutendo su come riscaldare l'ambiente. Qualcuno ha gettato la benzina, un ragazzo si è scassato e il ritorno di fiamma ha investito mio fratello». Per la vicenda il Tribunale dei Minori di Trieste ha iscritta finora un 17enne di Motta di Livenza, nel registro degli indagati. Andrea resta in prognosi riservata, fuori pericolo, e con cenni del capo ha cominciato a comunicare coi familiari. —

R.P.